

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA

SEZ. A

Indirizzo Moda

Coordinatore: Prof.ssa Luisa Manfredi

DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa *Addolorata Langella*

Riferimenti normativi

O.M.n. 54 del 26 marzo 2026

Art. 10

Comma 1

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art.17, co.1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. [...]

Comma 2

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Comma 3

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Comma 4

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Nella Sede Einaudi è attivo l'Indirizzo Professionale "Industria e artigianato per il made in Italy opzione produzioni tessili-sartoriali" (IP13). Il profilo in uscita ha un'impronta fortemente orientata all'inserimento nel mercato del lavoro. Sul piano dell'imprenditorialità e della gestione in proprio di un laboratorio artigianale, lo studente è in grado di condurre un laboratorio utilizzando le conoscenze amministrative e gestionali apprese, utilizzare i programmi CAD per la progettazione e realizzare manufatti che valorizzino il "Made in Italy".

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Barsanti" di Massa si configura come un Polo dell'Istruzione Tecnica e Professionale articolato su diverse sedi associate (Barsanti, Salvetti, Einaudi e Fiorillo), ciascuna con una specifica identità formativa radicata nel territorio.

La scuola opera in un contesto socio-economico complesso, caratterizzato da un tessuto produttivo che integra tradizione industriale, comparto lapideo e vocazione turistico-commerciale. L'Istituto si pone l'obiettivo di contrastare il disagio scolastico e favorire l'inclusione attraverso una didattica laboratoriale e per competenze, supportata da una dotazione tecnologica in costante aggiornamento (laboratori di modellistica, informatica e attrezzature specifiche di indirizzo).

L'Istituto ha consolidato nel tempo forti sinergie con Enti locali, Associazioni di categoria e realtà produttive, finalizzate a una progettazione formativa coerente con le richieste del mercato del lavoro (Sistema Moda, Turismo, Meccanica, Nautico). La missione dell'istituto, definita nel PTOF, è quella di formare cittadini consapevoli e professionisti qualificati, capaci di coniugare il "saper fare" tecnico con solide competenze trasversali e di educazione civica, in un'ottica di apprendimento permanente e sostenibilità.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy opzione produzioni tessili-sartoriali" (IP13).

Obiettivi comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendo la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali" è finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile – sartoriale.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato nell'indirizzo “**Industria e Artigianato per il Made in Italy**” (opzione **Produzioni Tessili-Sartoriali**) dell'IIS Barsanti è una figura professionale che coniuga sensibilità creativa e rigore tecnico-operativo. È in grado di gestire l'intero ciclo del prodotto moda, dall'ideazione tramite figurino e progettazione tramite software grafici alla realizzazione sartoriale e al controllo qualità. Grazie a una solida formazione multidisciplinare, integra competenze di marketing e comunicazione con l'uso dell'inglese tecnico, muovendosi con autonomia sia nella produzione industriale sia nella gestione di laboratori artigianali, con un'attenzione costante alla sostenibilità dei materiali e alla valorizzazione dell'eccellenza tessile italiana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze, conoscenze essenziali e abilità minime.

Profilo: il qualificato

L'operatore dell'abbigliamento è in grado di:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma.
- Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni.
- Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite.
- Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione.

Profilo: il diplomato

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende artigianali del settore confezione, abbigliamento, moda nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti artigianali con ruoli quali:

- tecnico di prodotto in confezioni artigianali
- addetto alla scelta dei materiali

- progettista di prodotti artigianali per il tessile - abbigliamento
- addetto alla vendita di prodotti abbigliamento e moda
- addetto al controllo di qualità sulla filiera della produzione artigianale del tessile - abbigliamento

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta secondo il decreto attuativo n.92 evidenzia le correlazioni dell'indirizzo di studio al settore economico-professionale e alle attività economiche contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico: CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI: TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA ATTIVITÀ MANIFATTURIERE: C-13 INDUSTRIE TESSILI C-14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO".

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

PECUP INDIRIZZO PROFESSIONALE DEL SETTORE SERVIZI (INDIRIZZO IP13 produzioni tessili e sartoriali).

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE AREA COMUNE

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia ed Ed. Civica	2	2			
Geografia	1	1			
IRC o ARC	1	1	1	1	1

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

	1°	2°	3°	4°	5°
Teorie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3			
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume			6	6	6
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6 + 3*	6 + 3*	6 + 3*	6 + 3*	6 + 3*
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi			5	5	3
Tecniche di Distribuzione e Marketing					2
Inglese tecnico			1	1	1

[*] Compresenze

LA STORIA DELLA CLASSE:
Composizione della classe: ALUNNI

[illegible]

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	COM_NASC	CITTADIN	COD_FISCALE	COM_RES
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						
OMISSIS						

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

OMISSIS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ANNA LENA	Lingua e letteratura italiana - Storia
IVAN PANZERA	Matematica
LUCA GALUPPINI	Inglese – Inglese tecnico
LUISA MANFREDI*	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume
ANGELA MICHELOTTI	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
LUCIA COSENTINO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento
EMANUELE GRAZZINI	Tecniche di distribuzione e marketing
RAFFAELLA TONELLI	Educazione Civica
VERONICA VERRENGIA	Scienze motorie e sportive
CHIARA MARIOTTI	Insegnamento della religione cattolica
OMBRETTA GUGLIELMINI	Alternativa alla religione cattolica
DAVIDE LAMBRUSCHI	Sostegno
FEDERICA FIALDINI	Sostegno
NICOLE MANZOLILLO	Compresenza Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento

(*) Docente coordinatore

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana – Storia ANNA LENA	X	X	X
Matematica – IVAN PANZERA		X	X
Inglese – Inglese tecnico – LUCA GALUPPINI	X	X	X
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume – LUISA MANFREDI*	X	X	X
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi – ANGELA MICHELOTTI			X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento – LUCIA COSENTINO	X	X	X
Tecniche di distribuzione e marketing – EMANUELE GRAZZINI			X
Educazione Civica – RAFFAELLA TONELLI	X	X	X
Scienze motorie e sportive – VERONICA VERRENGIA	X	X	X
Insegnamento della religione cattolica – CHIARA MARIOTTI	X	X	X
Alternativa alla religione cattolica – OMBRETTA GUGLIELMINI			X
Sostegno – DAVIDE LAMBRUSCHI	X	X	X
Sostegno – FEDERICA FIALDINI		X	X
Compresenza Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - NICOLE MANZOLILLO			X

(*) Docente coordinatore

MODALITÀ DI LAVORO

1. Metodologie

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Inglese Tecnico	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Laboratori tecnologici e d esercitazioni	Tecniche di distribuzione e marketing	Scienze motorie e sportive	Educazione civica	Insegnamento religione cattolica	Alternativa alla religione cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di Gruppo						X	X	X	X	X			
Discussione guidata					X	X	X	X		X	X		X
Problem solving						X		X	X				
Esercitazioni	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		

2. Mezzi

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Inglese Tecnico	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Laboratori tecnologici e d esercitazioni	Tecniche di distribuzione e marketing	Scienze motorie e sportive	Educazione civica	Insegnamento religione cattolica	Alternativa alla religione cattolica
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Manuali e codici	X	X											
Articoli di giornale												X	
Fotocopie/dispense /formulari	X	X	X		X	X	X	X				X	X
Sussidi audiovisivi e informatizzati	X	X	X		X	X					X	X	X
CD ROM e altro													

3. Spazi

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Inglese Tecnico	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Laboratori tecnologici e d esercitazioni	Tecniche di distribuzione e marketing	Scienze motorie e sportive	Educazione civica	Insegnamento religione cattolica	Alternativa alla religione cattolica
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula virtuale													
Laboratorio Multimediale			X			X							
Laboratorio tessile								X					
Biblioteca													
Palestra/aula ginnica										X			

4. Strumenti di verifica formativa e sommativa

Discipline	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Inglese Tecnico	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Laboratori tecnologici e d esercitazioni	Tecniche di distribuzione e marketing	Scienze motorie e sportive	Educazione civica	Insegnamento religione cattolica	Alternativa alla religione cattolica
Interrogazione lunga	X	X			X	X	X	X		X		X	
Interrogazione breve			X	X				X				X	X
Tema o problema	X		X										
Prod.scritta di testi argomentativi o espositivi	X				X						X		
Quesiti a risposta multipla	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Quesiti a risposta aperta	X	X			X	X	X	X		X	X	X	
Trattazione sintetica													
Progetto					X	X	X						
Esercizi	X	X	X			X	X	X		X	X		
Analisi e casi pratici			X			X	X	X		X			X

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

VOTO	COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE
1 non rilevabile	- conoscenze, competenze e abilità assenti; - produzione assente; - padronanza dei linguaggi assente; - studio e impegno inesistenti.
2 totalmente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti; - produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile; - padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente; - studio e impegno nulli.
3 gravemente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità molto scarse; - produzione fortemente lacunosa e disorganica; - padronanza dei linguaggi scorretta; - studio e impegno molto scarsi.
4 insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità carenti; - produzione difficoltosa e disorganica; - scarsa padronanza dei linguaggi; - studio e impegno inadeguati.
5 lievemente insufficiente	- conoscenze frammentarie e superficiali; - competenze e abilità incerte; - produzione talvolta incerta; - uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo; - studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.
6 Insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note; - produzione globalmente corretta; - essenziale padronanza dei linguaggi; - studio e applicazione talvolta discontinui.

7 discreto	- conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe; - produzione in generale chiara e corretta; - padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.
8 buono	- conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate; - produzione abbastanza esauriente; - padronanza sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati.
9 distinto	- conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove; - precisione e coerenza nella produzione; - padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici; - studio ed impegno costanti.
10 ottimo	- conoscenze e competenze ampie ed approfondite; - sicurezza, organicità e precisione nella produzione; - uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici; - studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	Devono essere soddisfatti tutti i descrittori: - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica in ogni occasione - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Rispetto serio e costante delle regole della vita scolastica - Atteggiamento corretto con docenti e compagni - Frequenza regolare e buona puntualità - Partecipazione attiva alla vita scolastica - Rispetto costante degli impegni scolastici
8	Devono essere soddisfatti tutti i seguenti descrittori: - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento generalmente corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione generalmente positiva alla vita scolastica - Rispetto sostanzialmente regolare degli impegni scolastici
7	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Qualche carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni e/o del personale docente e non docente - Assenze frequenti e/o puntualità spesso non regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici
6	In presenza di tre dei seguenti descrittori: - Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con una o più note disciplinari per azioni di una certa gravità e/o in presenza di sospensione - Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e il personale docente e non docente - Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica - Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

Riferimenti normativi

O.M. 54 del 26 marzo 2026

Art 19

Comma 1

Ai sensi dell'art.17, comma3, del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

Comma1

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4, del d.lgs.62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/ledisciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Comma 2

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m.29 gennaio 2026, n. 13.

Comma 3

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m.15 giugno 2022, n.164);
- b. il/inucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. [...]

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Le simulazioni delle prove d'esame si sono svolte nelle seguenti date:

I° SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ 04/02/2026 riferimento circolare n. 326 del 26/01/2026

II° SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ 28/03/2026 riferimento circolare n. 506 del 24/03/2026

I° SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ 06/05/2026

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha previsto simulazioni da effettuarsi entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Gli alunni BES nello svolgimento delle prove hanno utilizzato le misure compensative previste dai PDP/PEI individuali.

Per la valutazione degli alunni BES, le griglie di valutazione sono state adattate, ove necessario, secondo le misure previste dal PDP/PEI e sono state allegate ai loro fascicoli personali.

Prove INVALSI: Le studentesse e gli studenti presenti hanno sostenuto le prove come da circolare n.444 del 27/02/2026 nei giorni 09/03/2026 italiano – mercoledì 11/03/2026 matematica – giovedì 12/03/2026 inglese.

Gli assenti svolgeranno le loro prove nella sessione suppletiva.

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo dure,
una mancanza netta
d'orizzonti. Il dolore è senza
domani,
è un muso di cavallo che
blocca i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in
basso, le mie labbra si
sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio
petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di
fiorire, la loro tenera acqua
era soltanto un mare di
dolore in cui naufragavo
dormendo, ma anche
allora avevo paura degli
angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.

3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla ‘*Contemporary Review*’?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come ‘*naufregio della civiltà modernà*’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹«Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*,
25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una “mente artificiale”, posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a

capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*,
avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla

privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto

1916 In agguato
in queste
budella di
macerie
ore e ore
ho
strascicato
la mia
carcassa
usata dal
fango come
una suola
o come un
seme di
spinalba

Ungaretti
uomo di
pena
ti basta
un'illusione per
farti coraggio

Un
riflettore
di là
mette un
mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ..." Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.

3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i

cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, “*Rispetto*” è la parola dell'anno Treccani. *E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del “rispetto”?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di *'tecnosferà'*, rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del *'Corriere della Sera'*, 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia A			
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)			
	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)			
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.		
• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)			
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafrasi (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafrasi (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è

riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CANDIDATA/O: _____ **CLASSE:** _____

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/maggioranza.

I COMMISSARI:

LA/IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA ALUNNI CON PEI

CANDIDATA/O: _____ CLASSE: _____

a) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua

NON SI VALUTA (si assegna maggior punteggio agli altri indicatori)

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, lessicale e sintattico		
Alcuni errori di forma, lessicali e sintattici, elaborato poco scorrevole ma sufficientemente espressivo		
Imprecisioni formali di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole, scelte stilistiche adeguate		
Esposizione corretta, scelte stilistiche efficaci, buona proprietà di linguaggio		

b) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto; tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono fraintese	2	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	4	
Il testo è compreso nei suoi temi portanti; tesi e argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti in maniera corretta	5	
Il testo è stato compreso in maniera puntuale in tutti i suoi snodi argomentativi	6	

c) Pertinenza rispetto alla tipologia di scrittura e alle consegne

Elaborato non pertinente, non rispondente alle richieste della traccia	2	
Elaborato parzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia	3	
Elaborato pertinente, risponde alle richieste della traccia con sufficiente omogeneità	4	
Elaborato pertinente e completo rispetto alle richieste della traccia	5	

d) conoscenza e riferimenti culturali

Osservazioni limitate e non sempre esatte, conoscenze dell'argomento (storico o di ordine generale) e idee superficiali	1	
Osservazioni sufficienti motivate, sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate	2	
Osservazioni motivate, conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti	4	
Osservazioni personali, conoscenze documentate e approfondite, concetti di apprezzabile spessore	6	

e) Sviluppo critico delle questioni e argomentazione

Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto, argomentazione debole, uso dei connettivi inadeguato	1	
Apporti critici personali circoscritti o poco sviluppati, presenza di spunti argomentativi; l'uso dei connettivi è nel complesso appropriato	2	
Apporto personale chiaro, giudizi critici motivati in modo sicuro, buono sviluppo argomentativo; uso dei connettivi appropriato e corretto	3	

VOTO: _____

IL DOCENTE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO 2026

Indirizzo: IP13 – Industria e Artigianato per il Made in Italy

Articolazione: Produzioni tessili sartoriali

Discipline coinvolte:

- Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili
- abbigliamento (modellistica e sartoria)

Durata totale: 5 ore

Allegati:

- Modello plat
- Scheda tecnica plat
- Scheda di trasformazione del modello
- formulario (tabella con formule e vestibilità)

1. CASO D'USO: Capsule Collection - Urban Reclaim

Il brand Eco-Chic ti ha incaricato di progettare il capo iconico della nuova collezione

Primavera/Estate 2026. Il tema centrale è l'ECO-DISSOLUTION: un'estetica che contrappone materiali grezzi e rigidi a lavorazioni fluide e organiche. L'obiettivo è trasformare il contrasto tra la rigidità delle strutture metropolitane (cemento) e la forza della natura (muschi, crepe) in un abito femminile sartoriale.

MOODBOARD: ECO-DISSOLUTION

SINTESI URBANA: NATURA VS. CEMENTO



PALETTE CROMATICA

- Grigio Cemento (Concrete Grey)
- Marrone Ruggine (Rust Brown)
- Verde Muschio (Moss Green)
- Bianco Calce (Lime White)
- Ocra (Ochre)

DESIGN SINTESI

PALETTE CROMATICA



Grigio Cemento (Concrete Grey) Marrone Ruggine (Rust Brown) Verde Muschio (Moss Green) Bianco Calce (Lime White) Ocra (Ochre)

CONTRASTO



MODULARITÀ

EROSIONE NATURALE

SUSTAINABILITY



TEXTURE & MATERIALI

Lino Bio Grezzo (Raw Organic Linen)
Nylon Rigenerato (Regenerated Nylon)
Nylon Rigenerato (Regenerated Nylon)
Mesh Metallico (Metallic Mesh)

Rete Tecnica
Seta Riciclata

FORME GEOMETRICHE

IP13 2026 MATURITÀ



FORME GEOMETRICHE MORBIDEZZA ASIMMETRICA



DESIGN SINTESI

Il capo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- lunghezza al ginocchio
- presenza di maniche
- **taglio in vita**
- **due volumi differenti:**
 - corpino aderente
 - gonna con maggiore ampiezza

manipolazione delle pince nel corpino (a scelta)

gonna con sviluppo a scelta tra:

pieghe, tagli, teli, godet, drappeggi

Il candidato è tenuto a sviluppare una proposta coerente sotto il profilo **estetico, tecnico e realizzativo**.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA

FASE 1 – PROGETTAZIONE (Tempo indicativo: 2,5 ore)

Il candidato deve sviluppare:

1. Analisi della richiesta

- tipologia di capo
- destinazione d'uso
- target

2. Ideazione: Schizzi progettuali con:

- descrizione della proposta
- scelta di linea, volumi, dettagli

3. Figurino finale

4. Disegno tecnico in piano

- vista davanti e dietro
- indicazione di:
 - tagli
 - riprese / trasformazioni
 - volumi della gonna
 - elementi caratterizzanti

Scheda descrittiva del figurino

PLANIMETRIA DEL MODELLO:

ALLIEVO/A.....

Data

MODELLO Simmetrico ☐

Asimmetrico ☐

LINEA

VESTIBILITÀ

PARTICOLARI

ACCESSORI/MERCERIE

NOTE/ALTRO

FASE 2 – LABORATORIO DI MODELLISTICA (Tempo indicativo: 2,5 ore)

Al candidato viene fornita dalla docente la base del cartamodello:

- abito base
- corpetto prolungato al bacino + manica

Il candidato deve:

1. Sviluppo modellistico

- trasformare le **pinces del corpino** secondo il modello progettato
- realizzare il **taglio in vita**
- sviluppare la **gonna** in base alla scelta progettuale:
 - pieghe / godet / teli / drappeggi / tagli

2. Descrizione sintetica delle trasformazioni

- indicare le principali modifiche effettuate sul modello
- motivare brevemente le scelte

OPZIONE LIVELLO AVANZATO (FACOLTATIVA)

Per gli studenti con livello avanzato è richiesto anche:

3. Montaggio in carta del modello

- Se il capo è **simmetrico**:
→ realizzare il **montaggio di metà modello**
- Se il capo è **asimmetrico**:
→ realizzare il **montaggio del davanti o del dietro**

✓ Il montaggio deve evidenziare:

- volumi
- tagli
- eventuali elementi tecnici (pieghe, godet, ecc.)

✓ **Nota:**

Se una parte del modello **non presenta particolari significativi**, il montaggio in carta **non è richiesto per quella parte**.

SCHEDA DI TRASFORMAZIONE DEL MODELLO

Allievo/a

Data:

Tipologia del capo:

Indicare le principali modifiche apportate al tracciato base per ottenere il modello progettato.

PARTE DEL MODELLO	DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	MOTIVAZIONE TECNICA
Pince Seno		
Pince Vita		
Taglio in Vita		
Gonna		
Manica		
Altro		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a: _____

Classe: 5 _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO	Padroneggia le conoscenze disciplinari in modo autonomo ed efficace , interpretando articolatamente i nuclei fondamentali di indirizzo	5	
	Possiede conoscenze disciplinari organizzate e complete , interpretando correttamente i nuclei fondamentali di indirizzo	4 - 4,5	
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali ma coerenti , interpretando adeguatamente i nuclei fondamentali di indirizzo	3 - 3,5	
	Possiede conoscenze disciplinari basilari e frammentarie , con interpretazione superficiale dei nuclei fondamentali	2 - 2,5	
	Possiede conoscenze disciplinari lacunose e scorrette , con interpretazione inadeguata dei nuclei fondamentali	1 - 1,5	
	Non possiede le conoscenze disciplinari necessarie e non riesce ad interpretare i nuclei fondamentali	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 1		___/5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI	Riconosce e utilizza con piena padronanza metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con correttezza, coerenza e originalità	5	
	Utilizza efficacemente metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con buona correttezza e coerenza	4 - 4,5	
	Utilizza in modo essenziale metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con sufficiente	3 - 3,5	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	correttezza		
	Utilizza parzialmente metodi e strumenti, con limitata efficacia nella risoluzione delle situazioni proposte	2 - 2,5	
	Utilizza in modo inadeguato metodi e strumenti, con scarsa efficacia nella risoluzione delle situazioni	1 - 1,5	
	Non utilizza correttamente metodi e strumenti, fallendo nella risoluzione delle situazioni proposte	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 2		___/5	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Svolge la prova in modo completo e organico , con elaborati accurati, ordinati e coerenti rispetto alle consegne	7	
	Svolge la prova in modo sostanzialmente completo , con elaborati ben curati e ordinati	6 - 6,5	
	Svolge la prova in modo essenziale ma coerente , con elaborati adeguati alle indicazioni fornite	5 - 5,5	
	Svolge la prova in modo parzialmente corretto , con elaborati accettabili ma con alcune imprecisioni	4 - 4,5	
	Svolge la prova in modo semplice ma coerente , con elaborati adeguati nonostante qualche imprecisione	3 - 3,5	
	Svolge la prova in modo semplice e poco coerente , con elaborati accettabili ma con imprecisioni	2 - 2,5	
	Svolge la prova in modo frammentario e poco coerente , con elaborati non soddisfacenti	1 - 1,5	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	Svolge la prova in modo incompleto e non soddisfacente , con presenza di gravi lacune ed imprecisioni negli elaborati	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 3		___/7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Argomenta, analizza e sintetizza con piena autonomia, utilizzando correttamente e con proprietà i linguaggi specifici	3	
	Argomenta e analizza in modo adeguato, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici verbali e simbolici	2 - 2,5	
	Argomenta e analizza in modo frammentario, utilizzando i linguaggi specifici in modo spesso impreciso	1 - 1,5	
	Non argomenta né analizza adeguatamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo gravemente scorretto	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 4		___/3	
PUNTEGGIO TOTALE		___/20	

Data: _____

Firme: _____

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO 2026

Indirizzo: IP13 – Industria e Artigianato per il Made in Italy

Articolazione: Produzioni tessili sartoriali

PROVA EQUIPOLLENTE

Discipline coinvolte:

- Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento (modellistica e sartoria)

Durata totale: 5 ore

Allegati:

- Modello plat
- Scheda tecnica plat
- Scheda di trasformazione del modello
- Scheda guida all'osservazione dei capi
- Formulario (tabella con formule dei settori e dei valori di vestibilità)

1. Il Tema: La Natura che vince sul Cemento

Immagina una città moderna, fatta di palazzi grigi e strade dure. Immagina ora che, tra le crepe del cemento, inizino a crescere **fiori, muschi e piante verdi**.

Il tema si chiama **ECO-DISSOLUTION**: è l'incontro tra ciò che è **rigido** (la città) e ciò che è **morbido** (la natura).

2. Cosa devi progettare?

Il brand *Eco-Chic* ti chiede di disegnare il **capo iconico** (il vestito più importante) per la collezione Primavera/Estate 2026. Deve essere un abito femminile che unisce questi due mondi opposti.

3. I Contrasti da usare (La tua guida)

Per aiutarti nel disegno, usa questa tabella di contrasti:

Elemento	Caratteristiche Visive	Materiali suggeriti
La Città	Linee dritte, forme geometriche, colori grigi.	Denim riciclato, lino grezzo, tessuti rigidi.
La Natura	Linee curve, balze, trasparenze, colori verdi/terra.	Seta, chiffon, ricami in rilievo, tessuti leggeri.

4. Le fasi del tuo lavoro (Cosa devi consegnare)

- **FASE 1: Moodboard e Colori**
 - Guarda bene il moodboard e descrivi brevemente a chi si rivolge l'abito (una donna moderna che ama l'ambiente).
- **FASE 2: Il Disegno (Varie idee sotto forma di schizzi progettuali e Figurino)**
 - Disegna diverse proposte di abiti o una stessa proposta con modifiche di tessuti o colori o con l'aggiunta di balze, pieghe, scollari o lunghezze diverse

- Fai vedere bene il contrasto: ad esempio, una parte dell'abito rigida e una parte che scivola via morbida.
- Disegna il tuo abito su un figurino e coloralo cercando di dare l'idea del tessuto
- **FASE 3: Dettagli Tecnici**
 - Disegna il "piatto" dell'abito (davanti e dietro).
 - Ricorda di indicare con linee di spessori diversi contorni (più spessa) e cuciture (più fine) e accessori come bottoni e cerniere (molto fine)

Suggerimenti per te:

- Pensa a un muro che si rompe e lascia uscire delle foglie: come puoi trasformare questa immagine in un vestito?
- Puoi usare il disegno, il collage o parole chiave per spiegare le tue idee.
- **Parole chiave:** Riciclo, Forza, Delicatezza, Città, Giardino.

Il capo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- lunghezza al ginocchio
- presenza di maniche (facoltativo)
- **taglio in vita[] Due volumi diversi**
- **due volumi differenti:**
 - corpino aderente
 - gonna con maggiore ampiezza

manipolazione delle pince nel corpino (a scelta)

gonna con sviluppo a scelta tra:

pieghe, tagli, teli, godet, drappaggi

Il candidato è tenuto a sviluppare una proposta coerente sotto il profilo **estetico, tecnico e realizzativo**.

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA

FASE 1 – PROGETTAZIONE (Tempo indicativo: 2,5 ore)

Il candidato deve sviluppare:

1. **Analisi della richiesta**
 - tipologia di capo
 - destinazione d'uso
 - target
2. **Ideazione: Schizzi progettuali con:**
 - descrizione della proposta
 - scelta di linea, volumi, dettagli
3. **Figurino finale**
4. **Disegno tecnico in piano**
 - vista davanti e dietro
 - indicazione di: tagli/riprese/trasformazioni - volumi della gonna e elementi caratterizzanti

Scheda descrittiva del figurino

PLANIMETRIA DEL MODELLO:

.....
.....
.....

ALLIEVO/A.....

Data

MODELLO Simmetrico ☐

Asimmetrico ☐

LINEA

.....

VESTIBILITÀ

.....

PARTICOLARI

.....

.....

.....

.....

ACCESSORI/MERCERIE

.....

.....

.....

NOTE/ALTRO

.....

.....

FASE 2 – LABORATORIO DI MODELLISTICA (Tempo indicativo: 2,5 ore)

Al candidato viene fornita dalla docente la base del cartamodello:

- abito base
- corpetto prolungato al bacino + manica

Il candidato deve:

1. Sviluppo modellistico

- trasformare le **pinces del corpino** secondo il modello progettato
- realizzare il **taglio in vita**
- sviluppare la **gonna** in base alla scelta progettuale:
 - pieghe / godet / teli / drappeggi / tagli

2. Descrizione sintetica delle trasformazioni

- indicare le modifiche effettuate sul modello
- motivare brevemente le scelte

SCHEDA DI TRASFORMAZIONE DEL MODELLO

Allievo/a	Classe	Data:
-----------	--------	-------

Tipologia del capo:

TRASFORMAZIONE DEL CORPETTO

Guarda il tuo grafico e rispondi alle domande sulle modifiche fatte.

- **La Pince Seno:**

[] È rimasta sulla spalla.

[] È stata spostata nel fianco.

[] È stata spostata nella vita.

Perché? (es. per estetica, per pulire la linea): _____

- **Il Taglio in Vita:**

[] Ho tagliato il modello sulla linea della vita.

☐ Non ho tagliato la vita (pezzo intero).

- **Le Pince Vita:**

☐ Le ho chiuse per dare aderenza.

☐ Le ho lasciate aperte per creare morbidezza.

2. TRASFORMAZIONE DELLA GONNA

Che tipo di gonna hai creato partendo dalla base?

- **Tipo di gonna:** _____

- **Cosa hai aggiunto?** (Segna con una X):

☐ **Pieghe** (Quante? ____)

☐ **Svasatura** (Quanti cm hai allargato al fondo? ____ cm)

☐ **Tagli/Teli** (Quanti pezzi hai creato? ____)

3. LA MANICA

Hai fatto modifiche alla manica base?

4. MOTIVAZIONI (Perché hai scelto questo modello?)

Completa la frase: "Ho scelto queste trasformazioni perché il figurino dell'esame chiedeva un abito con una linea:

☐ Larga/Morbida

☐ Stretta/Aderente

☐ Due volumi diversi

AIUTI PER LA COMPILAZIONE (Esempi solo per simulazione)

Usa queste parole suggerite per scrivere le tue risposte nella tabella sopra:

- **Spostamento:** "Ho spostato la punta della pince per cambiare la forma."
- **Ampiezza:** "Ho allargato il fondo della gonna per farla ruotare meglio."
- **Separazione:** "Ho diviso il corpetto dalla gonna per inserire il taglio in vita."
- **Adattamento:** "Ho accorciato la manica perché il disegno la mostrava corta."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (EQUIPOLLENTE)

TIPOLOGIA A_B_C_D (Allegato Nota M.I. n° 164 del 15/06/2022)

Candidato/a: _____

Classe: 5 _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO	Padroneggia le conoscenze disciplinari in modo autonomo ed efficace , interpretando articolatamente i nuclei fondamentali di indirizzo	5	
	Possiede conoscenze disciplinari organizzate e complete , interpretando correttamente i nuclei fondamentali di indirizzo	4 - 4,5	
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali ma coerenti , interpretando adeguatamente i nuclei fondamentali di indirizzo	3 - 3,5	
	Possiede conoscenze disciplinari basilari e frammentarie , con interpretazione superficiale dei nuclei fondamentali	2 - 2,5	
	Possiede conoscenze disciplinari lacunose e scorrette , con interpretazione inadeguata dei nuclei fondamentali	1 - 1,5	
	Non possiede le conoscenze disciplinari necessarie e non riesce ad interpretare i nuclei fondamentali	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 1		___/5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI	Riconosce e utilizza con piena padronanza metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con correttezza, coerenza e originalità	5	
	Utilizza efficacemente metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con buona correttezza e coerenza	4 - 4,5	
	Utilizza in modo essenziale metodi e strumenti, risolvendo le situazioni proposte con sufficiente correttezza	3 - 3,5	
	Utilizza parzialmente metodi e	2 - 2,5	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	strumenti, con limitata efficacia nella risoluzione delle situazioni proposte		
	Utilizza in modo inadeguato metodi e strumenti, con scarsa efficacia nella risoluzione delle situazioni	1 - 1,5	
	Non utilizza correttamente metodi e strumenti, fallendo nella risoluzione delle situazioni proposte	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 2		___/5	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Svolge la prova in modo completo e organico , con elaborati accurati, ordinati e coerenti rispetto alle consegne	7	
	Svolge la prova in modo sostanzialmente completo , con elaborati ben curati e ordinati	6 - 6,5	
	Svolge la prova in modo essenziale ma coerente , con elaborati adeguati alle indicazioni fornite	5 - 5,5	
	Svolge la prova in modo parzialmente corretto , con elaborati accettabili ma con alcune imprecisioni	4 - 4,5	
	Svolge la prova in modo semplice ma coerente , con elaborati adeguati nonostante qualche imprecisione	3 - 3,5	
	Svolge la prova in modo semplice e poco coerente , con elaborati accettabili ma con imprecisioni	2 - 2,5	
	Svolge la prova in modo frammentario e poco coerente , con elaborati non soddisfacenti	1 - 1,5	
	Svolge la prova in modo incompleto e non soddisfacente , con presenza	0 - 0,5	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
	di gravi lacune ed imprecisioni negli elaborati		
TOTALE INDICATORE 3		___/7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Argomenta, analizza e sintetizza con piena autonomia, utilizzando correttamente e con proprietà i linguaggi specifici	3	
	Argomenta e analizza in modo adeguato, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici verbali e simbolici	2 - 2,5	
	Argomenta e analizza in modo frammentario, utilizzando i linguaggi specifici in modo spesso impreciso	1 - 1,5	
	Non argomenta né analizza adeguatamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo gravemente scorretto	0 - 0,5	
TOTALE INDICATORE 4		___/3	
PUNTEGGIO TOTALE		___/20	

Data: _____

Firme: _____

Riferimenti normativi

O.M. 54 del 26 marzo del 2026

Articolo 22

Comma 1

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Comma 2

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co. 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs. 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Comma 4

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), subiv.

Comma 5

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto

previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

[...]

Comma 8

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITABA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (EQUIPOLLENTE)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

CREDITI

OM 54/2026 Articolo 11

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Nelle classi terze, quarte e quinte si assegna un credito scolastico che concorre a determinare il voto finale all'Esame di Maturità. Si terrà conto di:

ATTIVITÀ nel settore tecnico/professionale

ATTIVITÀ	PUNTI
Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
Donazione sangue	0.20
Ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione (certificata da apposito Ente)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio sufficiente)	0.10
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio discreto/buono)	0.20
Studi della Religione/alternativa alla religione (giudizio ottimo)	0.30
Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto anche nella fase organizzativa/esecutiva (progetti PON e PTOF, teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc)	0.20
Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
FSL (giudizio sufficiente)	0.10
FSL (giudizio buono)	0.20
FSL (giudizio ottimo)	0.30
Certificazioni per esami sostenuti con Enti esterni	0.30
Certificazioni interne per partecipazione a corsi di preparazione	0.20

INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OOC	0.20
Media superiore al 0,50 (6.50 / 7.50 / 8.50 / 9.50)	0.20

Il Consiglio di Classe può deliberare il punteggio minimo della fascia, nonostante l'allievo abbia svolto attività presenti nella tabella precedente, in caso di sospensione in giudizio e/o voto di consiglio in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica all'interno del Curricolo verticale dell'Istituto nel triennio 2023/2026

<u>Classe 3</u> a.s. 2023/24	Nucleo COSTITUZIONE • Organi dello Stato, istituzioni locali e principio di sussidiarietà; il valore costituzionale del lavoro (artt. 1 e 4 Cost.); diritti e tutele nel mondo del lavoro • Legalità e rispetto dei beni pubblici e comuni; responsabilità individuale nella comunità scolastica e civile • Educazione alla pace e al rispetto delle diversità culturali — in collegamento con il progetto murale realizzato con gli indirizzi Moda, Nautico e Turistico Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ • Moda sostenibile e consumo consapevole: filiera tessile responsabile, impatto ambientale del settore moda, economia circolare e upcycling • Tutela del patrimonio culturale e artistico del territorio; valorizzazione del Made in Italy e dell'artigianato locale Nucleo CITTADINANZA DIGITALE • Uso critico e responsabile dei social media; protezione dei dati personali (GDPR); copyright e proprietà intellettuale nel settore moda e design • Sicurezza sui luoghi di lavoro (formazione obbligatoria 4 ore, in raccordo con il percorso leFP)
<u>Classe 4</u> a.s. 2024/25	Nucleo COSTITUZIONE • Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali; il processo di integrazione europea e i valori comuni, le Carte internazionali dei diritti: Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Pari opportunità e non discriminazione (art. 3 Cost.); contrasto alla violenza di genere; imprenditorialità femminile nel settore moda • Normativa sul lavoro: contratti, tutele, sicurezza (D.Lgs. 81/2008); diritti e doveri nel rapporto di lavoro nell'artigianato e nella moda Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ • Agenda 2030 e obiettivi SDGs applicati al settore tessile; certificazioni di sostenibilità ambientale ed etica nella filiera moda • Educazione finanziaria: risparmio, gestione economica di un laboratorio artigianale; tutela del patrimonio e responsabilità d'impresa (CSR) Nucleo CITTADINANZA DIGITALE • Produzione e condivisione responsabile di contenuti digitali; licenze e attribuzione delle fonti; uso degli strumenti CAD e digitali nel settore moda • Identità digitale e reputazione online; protezione dei dati e privacy negli ambienti digitali professionali
<u>Classe 5</u> a.s. 2025/26	Nucleo COSTITUZIONE • La nascita della Costituzione italiana e gli organi costituzionali dello stato • Sovranità popolare e democrazia; organi costituzionali e loro funzioni; controllo di costituzionalità delle leggi • Made in Italy come valore culturale ed economico da tutelare: marchi, denominazioni

	d'origine, contraffazione e legalità — in raccordo con il progetto "Trame di Pace" Nucleo SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ • Economia circolare avanzata nel settore tessile: marchi etici e ambientali (GOTS, OEKO-TEX), responsabilità sociale d'impresa • Il mondo del lavoro nel settore moda: orientamento professionale, strumenti di ricerca attiva del lavoro, incontro con esperti del Centro per l'Impiego (ARTI/CPI) — in raccordo con il progetto "Cuori di Stoffa" Nucleo CITTADINANZA DIGITALE • Comunicazione in rete, informazione e disinformazione, fake news, reati in rete e cyberbullismo • Analisi critica delle fonti digitali; uso etico degli strumenti digitali nella comunicazione di moda — in raccordo con il progetto "Civico 131"
--	---

Nell'ambito del curriculum verticale di Educazione Civica, la classe ha affrontato nel corso del triennio temi quali la Costituzione italiana e i diritti fondamentali, la sostenibilità ambientale con particolare riferimento al settore tessile e moda (economia circolare, consumo responsabile, filiera etica, upcycling), il diritto del lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro, la cittadinanza digitale con attenzione all'uso critico delle tecnologie e alla tutela della privacy, nonché il valore del Made in Italy come identità culturale ed economica da tutelare e promuovere. I percorsi di Educazione Civica sono stati sviluppati in raccordo con i progetti e le attività caratterizzanti l'indirizzo, in un'ottica di integrazione tra competenze civiche e competenze professionali. Le competenze sono state acquisite con adeguata padronanza nella maggior parte della classe.

Altri progetti MIUR/Regionali/Enti Pubblici e/o privati per l'acquisizione di competenze chiave trasversali e professionali FSL

Resoconto attività PCTO e FSL della classe 5ªA nel corso del triennio

La classe 5ªA dell'I.I.S. Barsanti, sede Einaudi di Marina di Carrara, nel corso del triennio dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Produzioni tessili-sartoriali" (IP13) ha svolto numerose attività FSL finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità. Tutti gli alunni hanno portato a termine le ore del FSL. Segue l'elenco delle attività, suddivise per anno scolastico.

<u>Classe 3</u> a.s. 2022/23	Giornata della memoria Attività interdisciplinari di riflessione sulla tematica della Shoah e sulle persecuzioni razziali. Riflessione sulla memoria come valore fondamentale per le generazioni future. Progetto Murale – Arte e identità territoriale Progettazione e realizzazione di un murale sulle due pareti esterne della sede di Viale Galilei, 131 a Marina di Carrara. L'opera è nata dalle idee delle alunne e degli alunni dei tre indirizzi (Moda, Nautico e Turistico), coordinata dallo Studio Artistico Brezza di Carrara, con il contributo della Fondazione Marmo Ente Filantropico. Inaugurazione ufficiale il 23 novembre 2022 in occasione dell'Open Day, alla presenza di rappresentanze istituzionali della Provincia di Massa-Carrara, della Regione Toscana, del Comune di Carrara, della Camera di Commercio Toscana Nord e della Dirigente Scolastica. "Cuori di Stoffa" – Cooperativa Simulata Simulazione d'impresa artigianale: le studentesse hanno progettato e realizzato prodotti tessili destinati alla vendita, gestendo i costi di produzione, il budget, l'organizzazione del lavoro e il rapporto con i clienti. Attività svolta durante tutto l'anno scolastico nel laboratorio di sartoria. Percorso leFP – Qualifica Regionale "Operatore dell'Abbigliamento" Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore). Stage presso sartorie artigianali e aziende del territorio nell'ambito del percorso triennale leFP finanziato dalla
--	--

	Regione Toscana (250 ore complessive nel biennio). Attività propedeutiche in laboratorio: modellistica, confezione, uso dei macchinari, conoscenza dei materiali. Al termine dello stage le studentesse hanno realizzato una presentazione delle esperienze svolte in azienda. La cartella leFP è stata completata e trasmessa agli enti competenti. Cinema – storia e costituzione Progetto per accrescere il livello delle competenze trasversali, soprattutto di quelle emotivo relazionali, per il potenziamento delle competenze didattico-disciplinari, delle competenze trasversali e dei profili in uscita Progetto Sfilata (avvio) e "Civico 131" – Giornale della scuola (avvio) Avvio dei due progetti triennali che hanno caratterizzato l'intero percorso della classe: il progetto sfilata, che ha visto le studentesse impegnate nella progettazione e realizzazione di capi d'abbigliamento, e il giornale scolastico "Civico 131", con le rubriche curate dall'indirizzo Moda. Il XXVII Meeting dei Diritti Umani Organizzato dalla Regione Toscana nell'ambito di "GiovaniSi", si è tenuto il 19 dicembre 2023 a Firenze (Cinema La Compagnia) e in streaming, con il tema "Migrazioni: l'urgenza di futuro tra speranza e crudeltà". L'evento ha coinvolto migliaia di studenti sul tema del diritto alla mobilità e all'accoglienza. Trekking urbano Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari attraverso la percorrenza di itinerari previsti nella programmazione di dipartimento. Migliorare il rispetto per l'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi.
<u>Classe 4</u> a.s. 2024/25	Sfilata "Cinema & Moda" Progetto sfilata annuale con tema ispirato al grande cinema internazionale. Le studentesse hanno progettato e realizzato capi d'abbigliamento ispirati a film iconici: Grease (anni '50), Willy Wonka, Alice nel Paese delle Meraviglie (Tim Burton), Il Grande Gatsby, Titanic, Marilyn Monroe e Audrey Hepburn. La sfilata si è svolta nel giugno 2025 nel giardino dell'Istituto. "Civico 131" – Giornale della scuola Continuazione della collaborazione al giornale scolastico con rubriche dedicate al mondo della moda, con attività di redazione, impaginazione e comunicazione digitale svolte durante tutto l'anno scolastico. "Cuori di Stoffa" – Cooperativa Simulata Simulazione d'impresa artigianale: le studentesse hanno progettato e realizzato prodotti tessili destinati alla vendita, gestendo i costi di produzione, il budget, l'organizzazione del lavoro e il rapporto con i clienti. Attività svolta durante tutto l'anno scolastico nel laboratorio di sartoria. Partecipazione gara nazionale rete TAM Gara Nazionale rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali che frequentano il IV anno di corso. Stage FSL presso aziende del territorio Stage presso strutture ospitanti del settore moda, tessile e abbigliamento del territorio apuano, tra cui sartorie industriali di alta gamma (filiera Brunello Cucinelli/Pinturicchio), sartorie artigianali (Sartoria Carrara) e negozi del settore tessile e abbigliamento. Le studentesse hanno potuto osservare e applicare processi di lavorazione semi-industriale e tecniche sartoriali tipiche del Made in Italy, con presentazione delle esperienze di stage alla classe. Registro PCTO/orientamento curato dalla Prof.ssa Lucia Cosentino. Incontri con professionisti del settore moda e orientamento Incontri in aula con esperti e professionisti del sistema moda locale, nell'ambito del progetto di

	orientamento al lavoro coordinato dai docenti tutor e orientatori del dipartimento Moda (Prof.sse Manfredi e Cosentino, Prof. Moretti). XXVIII edizione del Meeting dei Diritti Umani Conferenza della Regione Toscana che si è tenuta il 12 dicembre 2024 a Firenze (Cinema La Compagnia), dedicata al tema "Diritto al futuro". L'evento, rivolto alle scuole, ha affrontato gli obiettivi dell'Agenda 2030, parità di genere, ambiente e pace “Memoria e conoscenza: semi di pace” Giornata della memoria La Shoah: persecuzioni antiebraiche, infanzia negata e distrutta, esperimenti nei lager e sterminio. Testimonianza delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz all'età di quattro e sei anni. La deportazione politica, la deportazione degli omosessuali, la persecuzione ed eliminazione dei disabili lettura tratta da “Ausmerzen: vite indegne di essere vissute” di Marco Paolini la persecuzione e lo sterminio di rom e sinti, la deportazione degli Internati Militari Italiani (I.M.I.). La manifestazione si è tenuta, in diretta streaming Regione Toscana, il giorno 25 gennaio 2025, dalle ore 9.00 alle 13.00. Trekking urbano Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari attraverso la percorrenza di itinerari previsti nella programmazione di dipartimento. Migliorare il rispetto per l'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi.
Classe 5 a.s. 2025/26	Giornata della memoria Visione del film “Fotografo di Mathausen” e riflessioni sul tema il 26/01/2026 "Trame di Pace" – Progetto Sfilata Finale Progetto pluridisciplinare culminante nella sfilata conclusiva del corso di Moda, prevista per venerdì 5 giugno 2026 alle ore 20:00 nel giardino antistante l'ingresso dell'Istituto. Il progetto, coordinato dalla Prof.ssa Luisa Manfredi e dal Prof. Giuseppe Moretti, ha coinvolto tutte le classi dell'indirizzo Moda. Il tema sviluppato dalla classe 5ªA è "Resistenza e rinascita – la bellezza dalle macerie". Le studentesse hanno sviluppato un percorso completo di progettazione — dalla ricerca iconografica e realizzazione di moodboard, alla costruzione di palette cromatiche, alla confezione di capi. "Cuori di Stoffa" – Cooperativa Simulata Simulazione d'impresa artigianale: le studentesse hanno progettato e realizzato prodotti tessili destinati alla vendita, gestendo i costi di produzione, il budget, l'organizzazione del lavoro e il rapporto con i clienti. Attività svolta durante tutto l'anno scolastico nel laboratorio di sartoria. "Civico 131" – Giornale della scuola e "Storia in pellicola" Continuazione della redazione delle rubriche moda del giornale scolastico. Parallelamente, le studentesse hanno partecipato al progetto interdisciplinare "Storia in pellicola" — il Novecento attraverso il cinema — con visione, analisi e discussione guidata di film storici e produzione di schede critiche. Stage PNRR – Modulo Dublino (Progetto INFO) Quattro studentesse della classe hanno partecipato al modulo di stage all'estero previsto dal progetto PNRR DM 88 "INFO – Investiamo nel Futuro grazie all'Orientamento", svolgendo un'esperienza formativa a Dublino nel settore della sartoria e del sistema moda internazionale, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche (inglese tecnico) e professionali in un contesto europeo. Teatro Carrara – Uscita didattica Uscita didattica al Teatro Carrara per la partecipazione una mattinata di studio e confronto rivolto ai giovani con la presentazione del libro ‘Il Sessantotto e noi’ di Romano Luperini e Giuseppe Corlito, edito da Castelveccchi.

Concorso "Urbania per la Moda"

Tre studentesse della classe hanno partecipato al concorso nazionale "Urbania per la Moda", presentando i propri progetti di moda all'Istituto Omnicomprensivo di Urbania. La partecipazione al concorso ha rappresentato un'importante occasione di confronto a livello nazionale e di valorizzazione delle competenze progettuali sviluppate nel corso del quinquennio.

Orientamento al lavoro – Incontro con ARTI/CPI

Incontro con la Dr.ssa Cristiana Dai Prà, funzionaria dell'orientamento scolastico dell'ARTI/Centro per l'Impiego di Massa-Carrara, dedicato alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro nel settore moda e artigianato del territorio.

Giornata del migrante

La giornata del Migrante 2025 a Carrara ha previsto un incontro al Cinema Garibaldi lunedì 29 settembre alle ore 9:00, con la presentazione di "Pescatori di uomini e di donne... pescatori di anime", alla presenza di Don Mattia Ferrari e Silvana Pérez. L'iniziativa si è conclusa con una celebrazione al porto di Marina di Carrara e la realizzazione di manufatti da parte della cooperativa "Cuori di stoffa".

Legalità e lotta alle mafie

Collegamento del 22 aprile 2026 con il convegno regionale "Illegalità e criminalità organizzata nell'economia della Toscana" che si è tenuto a Firenze. Durante l'evento, organizzato a Palazzo Strozzi Saccati, è stata presentata l'indagine IRPET sulla percezione della legalità e sui comportamenti di cittadinanza attiva tra i giovani

Giornata contro il bullismo

In occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo 2026, Mondo REC ha presentato il nuovo film dal titolo "Il cielo che si spegne nel mare".

Trekking urbano

Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari attraverso la percorrenza di itinerari previsti nella programmazione di dipartimento. Migliorare il rispetto per l'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi.

Storia in pellicola

Un cineforum per leggere la storia e riflettere sull'educazione civica. Il progetto prevede la visione guidata e l'analisi critica di una selezione di film del secondo '900 e contemporanei che affrontano tematiche storiche e civiche di interesse centrale

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE SINGOLE DISCIPLINE

(art.16.comma 3 decreto n.10)

**Il Consiglio di classe rimanda ai contenuti disciplinari svolti dai docenti
ed allegati al presente documento.**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	PAGINA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anna Lena	70
2	STORIA	Anna Lena	76
3	MATEMATICA	Ivan Panzera	82
4	LINGUA INGLESE	Luca Galuppini	88
5	INGLESE TECNICO	Luca Galuppini	90
6	PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	Luisa Manfredi	92
7	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAM)	Angela Michelotti	94
8	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI	Lucia Cosentino	96
9	TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE	Emanuele Grazzini	101
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Veronica Verrengia	102
11	EDUCAZIONE CIVICA	Raffaella Tonelli	103
12	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Chiara Mariotti	104
13	ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC	Ombretta Guglielmini	106

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Anna Lena – a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: *Scoprirai leggendo-Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi. Vol. 3* A cura di P. Di Sacco- P. Manfredi. Pearson Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. (In aggiunta, materiali forniti dal docente)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. - Saper collocare gli autori nel tempo e nello spazio. Stabilire collegamenti e confronti. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e	Il contesto storico tra Ottocento e Novecento, la nuova immagine della scienza e del progresso, la società di massa Movimenti e generi letterari Naturalismo e verismo. Autori scelti: vita, idee, poetica, testi e influenze	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Interpretare testi	<u>Tra Ottocento e Novecento</u> - Le tappe di un'epoca - Idee e visioni del mondo - Movimenti e generi letterari di fine Ottocento - Il Positivismo - Società di massa e cultura di massa - La questione meridionale e l'emigrazione italiana <u>Edmondo De Amicis</u>: “La partenza degli emigranti” (da <i>Sull'Oceano</i>) - Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo. <u>Giovanni Verga</u>: la vita, le opere, le idee e la poetica. - Verga e gli ideali del Risorgimento. - Tecniche narrative e scelte linguistiche. - Il ciclo dei vinti - La questione meridionale e il brigantaggio: brano tratto da “Libertà” (i fatti di Bronte) da <i>Novelle Rusticane</i> (materiale fornito dal docente) <u>Brani antologizzati</u>: “Nedda e le compagne” Le raccolte veriste: <i>Vita</i>	C

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico richiesto dal contesto	<i>dei campi e Novelle rusticane:</i> “La Prefazione all'amante di Gramigna” “Fantasticheria”; “Rosso Malpelo” “La lupa” da <i>I Malavoglia</i> “Il progetto dei vinti” (Prefazione) “L'inizio dei Malavoglia” “Padron 'Ntoni e 'Ntoni”	
Idem	Il simbolisti francesi; l'Estetismo, il dandismo e il Decadentismo in Italia. D'Annunzio e Pascoli: conoscere vita, idee, poetica, testi e influenze. Storie di scrittrici: Grazia Deledda tra Simbolismo e Decadentismo	Idem	Tra Verismo e Decadentismo, il passaggio al romanzo moderno: <u>Grazia Deledda</u> (materiale fornito dal docente) la vita e le opere, il pensiero e la poetica. La vittoria del Nobel. Da <i>Canne al vento</i> “Una morte in solitudine” <u>Simbolismo e Decadentismo</u> Le origini del Decadentismo; i poeti simbolisti francesi; lo <i>spleen</i> . <u>Gabriele d'Annunzio</u> : la vita, le opere, le idee, la poetica, lo stile. Il superomismo e panismo di d'Annunzio. La sperimentazione artistica. <u>Brani antologizzati</u> da <i>Il piacere</i> “Il conte Andrea Sperelli” “Una donna fatale” (fornito dal docente)	B

			da <i>Alcyone</i> “La sera fiesolana” “La pioggia nel pineto” <u>Giovanni Pascoli</u>: la vita, le opere, le idee e la poetica. Il tema del nido e degli affetti familiari perduti. La sfiducia nella scienza e il “socialismo umanitario” La poetica del fanciullino. Il simbolismo pascoliano. Le innovazioni linguistiche. Il tema dell'esclusione. <u>Brani antologizzati</u> La svolta patriottica: <i>La grande proletaria si è mossa</i> <u>Da <i>Il fanciullino</i></u> “Le doti del fanciullino” <i>Da Myricae</i> “Lavandare” “X Agosto” <i>Da Canti di Castelvecchio</i> “Nebbia” “Il gelsomino notturno”	
Idem	Il rifiuto della tradizione e le avanguardie. Conoscere contesto storico, vita, idee, poetica e testi degli autori scelti	Orientarsi nel contesto storico culturale del Novecento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali	<u>Il Novecento</u> - Il rifiuto della tradizione - Narrativa e lirica tra avanguardia e modernismo - Futurismo, Surrealismo, Espressionismo <u>Filippo Tommaso Marinetti</u>, <i>Il Manifesto del Futurismo</i>. Il precursore dell'Ermetismo <u>Giuseppe Ungaretti</u> la vita, le opere e la	Da completare

		anche in prospettiva interculturale. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico richiesto dal contesto	poetica. Il simbolismo. Lo sperimentalismo di Ungaretti. L'esperienza della guerra. <u>Brani antologizzati da L'Allegria</u> “Il porto sepolto” “I fiumi” “San Martino del Carso” “Veglia” “Fratelli” “Sono una creatura” “Soldati” “Mattina” “In memoria” da <i>Sentimento del tempo</i> “La madre” <u>Il Romanzo europeo</u> il romanzo della crisi: narrare il mondo dalla parte dell'io. Il tempo nella narrazione e il tema della memoria. Il flusso di coscienza e il monologo interiore. Marcel Proust, Franz Kafka, James Joyce (cenni) <u>Italo Svevo</u> la vita, le origini, e idee, la formazione, la poetica. Il contesto culturale, Trieste città multiculturale, cosmopolita e mitteleuropea. Le influenze di Freud e Shopenhauer. La figura dell'inetto e la malattia della volontà. I primi romanzi psicologici della letteratura italiana. Il realismo stilistico. <u>Brani antologizzati da Una vita</u> “Pesci e gabbiani”	
--	--	---	---	--

			da <i>La coscienza di Zeno</i> “Prefazione e preambolo” “L'ultima sigaretta” “Il funerale di Guido” “La paradossale conclusione del romanzo” <u>Luigi Pirandello</u> la vita, le opere e poetica. Il relativismo pirandelliano. La sperimentazione. La poetica dell'umorismo La differenza tra umorismo e comicità. Maschere e identità <u>Brani antologizzati</u> da <i>L'umorismo</i> “Il sentimento del contrario” Il teatro nel teatro da <i>Prefazione a Sei personaggi in cerca d'autore</i> “L'autore davanti ai suoi personaggi” “I sei personaggi e gli attori” da <i>Novelle per un anno</i> “La patente” Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> “Io mi chiamo Mattia Pascal” “Adriano Meis”	
Idem	Idem	Idem	E. Montale la vita, le idee, la poetica.dell'oggetto. Il male di vivere. La ricerca dell'essenziale. <u>Brani antologizzati</u> Da <i>Ossi di seppia</i> “Non chiederci la parola” “Meriggiare pallido e assorto”	Da svolgere

			Da <i>Satura</i> "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"	
Idem	Tendenze culturali e movimenti letterari in Italia dal secondo dopoguerra: la narrativa neorealista	Idem	<u>Il secondo Novecento (cenni)</u> Il romanzo italiano del secondo Novecento Da <i>I sentieri dei nidi di ragno</i> (I. Calvino) "Che cosa fu il Neorealismo" Racconti di guerra e resistenza <u>Primo Levi</u> : da <i>Se questo è un uomo</i> "Eccomi, dunque, sul fondo"	Modulo da svolgere
Produrre varie tipologie di testi (espositivo, argomentativo, analisi di un testo letterario) Produrre testi coerenti, coesi, logici, corretti, con adeguato uso di connettivi, con svolgimento pertinente rispetto alla traccia ed opportune osservazioni personali e riferimenti a conoscenze. Argomentare in forma orale e scritta il proprio punto di vista. Relazionare le proprie esperienze	Conoscere la struttura di un testo argomentativo. Conoscere la struttura di una parafrasi e di una sintesi. Conoscere elementi di analisi del testo narrativo e del testo poetico.	Saper svolgere la sintesi di un testo argomentativo cogliendo i principali snodi argomentativi del testo. Saper produrre un testo argomentativo. Saper produrre un testo espositivo coeso e comprensibile	Parafrasi di testi proposti. Interpretazione guidata di testi in prosa e in poesia. Produzione scritta : analisi, comprensione ed interpretazione di un di un testo letterario (Tip. A); comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip.B); produzione di un testo espositivo-argomentativo (tip.C).	C/D

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13/05/2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Anna Lena

2. STORIA

Prof. Anna Lena – a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori*

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	La seconda rivoluzione industriale. L'imperialismo. La società di massa e la Belle époque. Sviluppo industriale e società di massa. L'emigrazione. Le potenze europee tra Otto e Novecento.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.	I-Le illusioni della Belle époque: sviluppo industriale e società di massa. Luci ed ombre della Belle époque.	C
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le	La situazione politica e sociale italiana tra fine 800 e inizio 900. Il governo Giolitti. L'azione del governo nei conflitti sociali: Il Discorso parlamentare di Giolitti del 1901 La politica coloniale e la fine dell'età giolittiana	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani.	II-L'età giolittiana in Italia.	C

connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.				
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Lo scenario dell'area balcanica. Le tensioni internazionali Le cause di lungo periodo della guerra. Una lunga guerra di trincea: la prima fase del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La svolta del 1917 e la conclusione della guerra. L'eredità della guerra. I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra in Europa La crisi del dopoguerra e il biennio rosso.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra. Conoscere le caratteristiche Caratteristiche della guerra di logoramento e saper produrre collegamenti con la storia della Letteratura	III-La Prima guerra mondiale	C
Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla storia del 900. Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	La Russia dopo la rivoluzione del 1905 Le due rivoluzioni del 1917 Dalla guerra civile alla morte di Lenin Il comunismo di guerra: una rivoluzione economica	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Russia.	IV- Dalla Rivoluzione Russa al totalitarismo di Stalin	D
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi	L'Italia del difficile dopoguerra: la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la questione sociale e il biennio rosso; dalla nascita dei Fasci di combattimento	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper individuare le cause dell'ascesa	V-II fascismo al potere in Italia	B

delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	alla marcia su Roma.	del fascismo.		
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell' ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società.	La fascistizzazione della stato. Repressione e propaganda. Patti lateranensi. Aggressione a Etiopia ed Eritrea. Avvicinamento a Hitler. Leggi razziali.	Saper individuare le conseguenze dell'ascesa del fascismo in Italia. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici dell'Italia del Ventennio. Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	VI-L'Italia di Mussolini	B
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica	Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla	Distinguere tra cause e conseguenze della crisi del '29. Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico.	VII-I "ruggenti anni 20" ed il crollo della Borsa di New York	C

generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	crisi: il New Deal	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.		
Comprendere i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni	La Germania dalla sconfitta alla crisi. La Repubblica di Weimar Hitler e il partito nazionalsocialista Il totalitarismo nazista e il riarmo della Germania Le leggi di Norimberga	Saper ricostruire le vicende interne della Germania. Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico. Padroneggiare la terminologia storica di base. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	VIII- Il Nazismo in Germania	In svolgimento

interventute nel corso del tempo.				
Comprendere che i fenomeni storici come frutto dell'interazione di cause economiche, sociali. Comprendere il ruolo svolto dalla Resistenza nell'unificare le forze politiche ideologicamente differenti e riportare la democrazia fra la società civile; comprendere le conseguenze della Shoah sulla società contemporanea.	La rottura degli equilibri politico-diplomatici in Europa La guerra civile spagnola Le premesse di un nuovo conflitto L'inizio del conflitto e il primo anno di guerra L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto La controffensiva degli alleati La caduta del fascismo, la guerra in Italia e la Resistenza La sconfitta del nazifascismo Gli orrori della guerra Le colpe dei vinti e le contraddizioni dei vincitori La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa I processi internazionali per i crimini contro l'umanità	Padroneggiare la terminologia storica di base. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.	IX-La guerra civile in Spagna. L'Asse all'offensiva X-La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza. La Shoah. La fine della guerra.	Contenuti ancora da svolgere
Comprendere il cambiamento economico, sociale, politico	I problemi dell'Italia post-bellica e i 3 partiti di massa; gli eventi che portarono alla Costituzione repubblicana.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	XI-II dopoguerra italiano e la ricostruzione	(Cenni) Contenuti ancora da svolgere
(condiviso con la docente di Educazione Civica) Comprendere i caratteri della Costituzione e i suoi valori di riferimento	La nascita della Costituzione	Descrivere il contesto storico relativo alla nascita della Costituzione e i relativi caratteri	La Costituzione	C
(condiviso con la docente di Educazione Civica) Conoscere le più	Storia della mafia e sue caratteristiche La lotta alla mafia in Italia: le figure di	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	C

importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia	Paolo Borsellino, Giovanni Falcone			
---	------------------------------------	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13/05/2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Anna Lena

3. MATEMATICA

Prof. Ivan panzera – a.s. 2025/2026

Dal libro di testo: *Matematica Bianco 4*, Zanichelli editore

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Competenza PECUP 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza PECUP 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi. Competenze Chiave di Cittadinanza Europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenze Professionali CP5: Predisporre / programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della	Equazioni di terzo grado Definizioni di funzioni Classificazione delle funzioni. Campi di esistenza e dominio delle funzioni razionali e irrazionali. La circonferenza goniometrica. Le funzioni goniometriche. Grafico, proprietà Potenze con esponente reale e funzioni esponenziali. Grafici, proprietà. Logaritmi e funzioni logaritmiche (cenni). Matematica finanziaria: definizione di costi, ricavi, utili, break everpoint. Problemi di ricerca operativa con rette e parabole. Calcolo di interessi in regime di capitalizzazione semplice e composta.	Saper determinare le intersezioni con gli assi di funzioni intere fino al terzo grado. Saper definire il dominio di funzioni intere, fratte razionali e irrazionali. Saper riconoscere gli andamenti di funzioni esponenziali e logaritmici, anche in relazione ai fenomeni fisici (es: crescita esponenziali, intensità sonora, magnitudo dei terremoti). Saper risolvere un problema di ricerca operativa, anche legato agli ambiti specifici professionali, mediante i modelli lineari e parabolici.	MODULO 1: Le funzioni	C

tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.				
Competenza PECUP 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza PECUP 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi. Competenze Chiave di Cittadinanza Europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenze Professionali CP5: Predisporre / programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali	Proprietà delle funzioni: crescita, decrescenza, stazionarietà, Simmetrie e periodicità delle funzioni Segno e punti di intersezione con gli assi di una funzione. Analisi del grafico di funzioni. Trasformazioni sulle funzioni: traslazioni, ribaltamenti simmetrici, dilatazione. Definizione analitica e grafica di un limite di funzione. Gli asintoti verticali e orizzontali Concezione grafica della continuità di una funzione	Saper analizzare semplici funzioni per via grafica e analitica, individuandone le proprietà. Saper operare trasformazioni sulle funzioni elementari mediante traslazioni, valore assoluto, ribaltamento rispetto all'asse x o amplificazioni. Ricerca dei limiti per via grafica, individuare i comportamenti asintotici. Calcolo dei limiti per via analitica per funzioni polinomiali intere e fratte: ordine degli infiniti, forme indeterminate e procedure per risolverle.	MODULO 2: Limiti e Continuità di Funzioni	C

da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.				
Competenza PECUP 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza PECUP 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi. Competenze Chiave di Cittadinanza Europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenze Professionali CP5: Predisporre / programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del	Definizione di derivata come funzione della pendenza della tangente alla funzione nel punto. Derivata delle funzioni essenziali. Regole di derivazione: somma algebrica, prodotto, divisione, funzioni composte (solo polinomiali intere e fratte). Lo studio di funzione. La derivata prima determinare i stazionali locali e globali, punti di massimo e di minimo di una funzione. La derivata seconda per determinare i punti di flesso di una funzione.	Comprendere da un punti di vista geometrico il concetto di funzione derivata e dal punto di vista analitico. Saper impostare e svolgere lo studio di funzione per semplici funzioni polinomiali intere o fratte fino al terzo grado. Saper classificare determinare i punti particolari di una funzione in base ai valori assumibili dalle derivate alla funzione.	MODULO 3: Calcolo Differenziale e Studio di Funzione	C

risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.				
Competenza PECUP 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza PECUP 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi. Competenze Chiave di Cittadinanza Europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenze Professionali CP2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto Competenze Professionali CP3: Realizzare e	I poliedri: le piramidi e i prismi. Classificazioni, proprietà e calcolo di volume e superficie esterna I solidi di rotazione: sfera, cono e cilindro. Tronco di cono. I solidi platonici e la relazione di Eulero (cenni). Approfondimento sull'opera di Capucci e il suo legame con la geometria tridimensionale.	Conoscere e saper classificare i solidi geometrici. Saper calcolare le proprietà geometriche dei solidi (superficie, volume) semplici e composti, anche in relazione a oggetti d'uso nell'ambito del settore professionale. Saper analizzare un oggetto di moda dal punto di vista geometrico schematizzandolo mediante superfici solide al fine di calcolarne la superficie esterna.	Modulo 5: Geometria Solida e Modellistica Tridimensionale	B

presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione				
Competenza PECUP 1- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza PECUP 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza PECUP 10- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Competenza PECUP 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi. Competenze	Definizione delle grandezze fondamentali della disciplina statistica. Concetto di popolazione, campione, carattere e modalità. Indici di posizione, di variabilità e rappresentazioni grafiche. Distribuzione di probabilità di tipo gaussiana. L'interpolazione e la regressione lineare.	Saper descrivere i risultati di una rilevazione statistica mediante il calcolo di frequenze, indici di posizione e indici di variabilità. Saper rappresentare graficamente le frequenze di una rilevazione statistiche secondo varie modalità. Saper determinare, anche mediante l'uso di foglio di calcolo, un retta di regressione lineare di una nuvola di punti per la correlazione di due fenomeni.	Modulo 6: Probabilità e statistica	B

Chiave di Cittadinanza Europea: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;				
---	--	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Ivan Panzera

3. LINGUA INGLESE

Prof. Luca Galuppini – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Grammar Point – Invernizzi/Villani, Cambridge/Helbing, 2023*

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Principali forme grammaticali nella lingua inglese: Articoli determinativi e indeterminativi; Sostantivi (singolare e plurale, numerabili e non numerabili) Pronomi personali soggetto e oggetto Aggettivi e nomi: comparativi e superlativi Aggettivi e pronomi dimostrativi Aggettivi e pronomi di quantità Preposizioni di tempo, luogo e moto.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti semplici e/o familiari.	Modulo 1: Accoglienza e ripasso: funzioni comunicative e strutture grammaticali apprese negli anni precedenti.	B
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Verbi ausiliari (to be, to have, to do) Forme verbali: simple present, present continuous, la forma passiva, i verbi modali.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti semplici e/o familiari.	Modulo 2: Accoglienza e ripasso: funzioni comunicative e strutture grammaticali apprese negli anni precedenti.	A
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Annunci di lavoro: leggere un annuncio di lavoro, studio di casi reali, hard skills e soft skills.	Comprendere ed interpretare testi scritti relativi al contesto professionale.	Modulo 3: Comprensione e produzione linguistica attraverso lo studio di realia.	A
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Gli avverbi: avverbi di luogo, tempo, frequenza e modo. Comparativo e superlativo, accrescimento parallelo.	Comprendere ed interpretare testi scritti e orali relativi a contesti quotidiani e professionali.	Modulo 4: Approfondimento di strutture grammaticali, funzioni comunicative e nuovo lessico.	B

Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Il passato: past simple e verbi irregolari, past continuous. L'aspetto perfetto: present perfect e past perfect.	Comprendere ed interpretare testi scritti e orali relativi a contesti quotidiani e professionali ambientati ai tempi narrativi.	Modulo 5: Approfondimento di strutture grammaticali, funzioni comunicative e nuovo lessico.	C
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	La comprensione del testo scritto: caratteristiche dei vari tipi di testo. Su quali basi fare supposizioni sul contenuto. Skimming and scanning. La comprensione della lingua orale: elementi di fonetica word stress sentence stress content words function words weak sounds contractions linkings Il test INVALSI: caratteristiche e preparazione	Comprendere ed interpretare testi scritti e orali.	Modulo 6: Comprensione del testo scritto e orale nella pratica quotidiana.	A

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Luca Galuppini

4. INGLESE TECNICO

Prof. Luca Galuppini – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Fashion & Italy – Colours & Accessories*, F. Manzini, Franco Lucisano/Zanichelli, 2019

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	L'era Vittoriana: l'Inghilterra delle rivoluzioni industriali e del British Empire. La figura della regina Vittoria. La morale vittoriana e il Victorian Compromise. La diffusione del romanzo. Moda femminile: il corsetto e la crinolina.	Saper interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo 1 – Consolidamento attraverso lo studio della storia del costume.	A
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	Dal movimento preraffaellita a William Morris: le Arts and Crafts e la loro influenza nella storia del design.	Saper interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo 2 – Storia del costume: Arts and Crafts.	B
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	L'emancipazione femminile attraverso l'abbigliamento: Corset Debate e Dress Reform.	Saper interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo 3 – Storia del costume: emancipazione femminile.	C
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	L'età Edoardiana. La belle époque in Inghilterra, il movimento delle Suffragettes, i mutamenti nel costume e nello stile (dalla crinolina al bustle).	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti relativi a contesti non necessariamente quotidiani o familiari.	Modulo 4 – Storia del costume: età edoardiana.	C
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	La prima guerra mondiale e le sue conseguenze sul ruolo della donna nella società attraverso il costume.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo 5 – Storia del costume: Prima Guerra Mondiale.	B
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	Il periodo tra le due guerre in Inghilterra: lo stile Flapper.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti. Produrre testi di vario tipo.	Modulo 6 – Storia del costume: periodo interbellico.	A

Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata.	La seconda guerra mondiale nella moda: rationing, Utility Clothing, Austerity regulations, campagna 'make do and mend'. Il dopoguerra e la nascita del New Look.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti. Produrre testi di vario tipo.	Modulo 7 – Storia del costume: Seconda Guerra Mondiale e New Look.	A
---	--	--	--	---

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Luca Galuppini

5. PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Prof. Luisa Manfredi – a.s. 2025/2026

Libri di testo: *Il Tempo del Vestire 3 (CLITT)*; *Il prodotto moda – Gibellini-Tomasi, 2a ed. (CLITT)*

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi le componenti tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento ai mutamenti delle condizioni di vita e dello stile.	Contesti storico-artistici e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile: Restaurazione; Romanticismo; Eclettismo e Belle Epoque; Primo ventennio del '900 (Anni '10 e '20); Anni '30 e '40; Anni '50 e '60. Anni '70 e '80. Approfondimenti: tessuto Tartan; moda sportiva (Milano-Cortina 2026, EA7 Armani Prive); icone di stile del dopoguerra.	Cogliere i codici stilistici e le caratteristiche dell'abbigliamento nei diversi periodi storici; collegare il contesto storico-artistico alle evoluzioni del costume; analizzare e descrivere capi d'abbigliamento storici.	U.A. 1 – Storia del costume dall'Ottocento agli anni '80 del Novecento. Lezioni frontali e dialogate, esposizioni orali, interrogazioni programmate.	C
Documentare le attività progettuali relative a situazioni professionali; progettare e comunicare attraverso il linguaggio grafico della moda.	Proiezioni ortogonali applicate al disegno di moda; il disegno a plat (piatto): tecnica manuale e digitale; moodboard e cartella colori; codici stilistici e segni distintivi di un marchio; software vettoriale Inkscape per il disegno tecnico.	Realizzare disegni tecnici a plat (manuale e digitale); elaborare moodboard e cartelle colori; utilizzare Inkscape; redigere schede tecniche dei capi.	U.A. 2 – Progettazione e comunicazione di moda. Esercitazioni grafiche: plat camicia, abito femminile (giorno sportivo), verifica grafica in preparazione della seconda prova d'esame.	B
Gestire autonomamente un progetto moda complesso, dall'ideazione alla realizzazione; padroneggiare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella elaborazione e presentazione dei prodotti artigianali.	Progetto 'Trame di Pace': moodboard, cartella colori, figurino d'immagine, disegno tecnico a plat, realizzazione capi (tema: Resistenza e rinascita – la bellezza dalle macerie; sfilata 5 giugno 2026). Concorso “Urbanità per la Moda”: brainstorming, moodboard, schizzi progettuali; partecipazione di tre studentesse.	Ideare e sviluppare un progetto moda su tema assegnato; tradurre riferimenti artistici e culturali in linguaggio moda; costruire una proposta coerente sotto il profilo estetico, tecnico e comunicativo; argomentare le scelte progettuali.	U.A. 3 – Progetto sfilata 'Trame di Pace' (ottobre 2025 – giugno 2026); U.A. 4 – Concorso 'Urbanità per la Moda' (febbraio – aprile 2026). Lavoro di progetto individuale e di gruppo, valutazione in itinere.	B
Intervenire nelle diverse fasi dei processi produttivi tessili-	Struttura e modalità della seconda prova per IP13; traccia 'Eco-	Affrontare la seconda prova d'esame con autonomia	U.A. 5 – Simulazione grafiche figurini, plat, descrizione capi; U.A.	C

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
sartoriali mantenendo la visione sistemica; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni del settore moda.	Dissolution: Urban Reclaim': Fase 1 (figurino, moodboard, disegno tecnico a plat) e Fase 2 (modellistica: trasformazione delle pines, sviluppo gonna). Attività integrative: Giornata del Migrante (29/09/2025); Salone dello Studente (02/10/2025); abbigliamento sportivo olimpico Milano-Cortina 2026.	progettuale; sviluppare una proposta coerente sotto il profilo estetico, tecnico e realizzativo; collegare le conoscenze di storia del costume alla progettazione di un capo.	6 Attività integrative e di orientamento professionale.	

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Luisa Manfredi

6. TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAM)

Prof. Angela Michelotti – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi*, vol. 3

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Riconoscere e classificare le principali fibre tessili. Interpretare norme e regolamenti relativi all'etichettatura tessile. Utilizzare correttamente la terminologia tecnica.	Fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche e le loro caratteristiche. Caratteristiche principali delle fibre: resistenza, elasticità, assorbimento e manutenzione. Regolamento UE n. 1007/2011; D.Lgs 81/2008; Standard EN 13402; UNI EN ISO 3758. Elementi base della rappresentazione grafica dei tessuti e delle armature principali. Messa in carta e texture.	Distinguere le fibre tessili in base all'origine e alle proprietà. Leggere e compilare correttamente etichette tessili e schede tecniche tessuto. Realizzare semplici schemi grafici di tessuti e armature. Analizzare campioni tessili attraverso osservazione visiva e tattile.	MOD 1 – La materia prima e i processi preparatori	C
Riconoscere le caratteristiche della tessitura a navetta e dei tessuti a maglia. Distinguere tessuti a navetta e tessuti a maglia. Collegare struttura del tessuto, funzione e vestibilità del capo.	Principali armature a navetta: tela, saia e raso. Caratteristiche dei tessuti a maglia: trama, catena e coste. Capi spalla di tessuto di lana: bouclé, velour, cheviot, shetland, frescolana, loden, flanella, panno, tweed, principe di Galles, pied de poule, spina di pesce, tartan, chanel, bottonato e double face. Il funzionamento del telaio e del filatoio ad anello.	Analizzare i principali capi spalla in lana e maglia. Rappresentare semplici schemi di intreccio tessile. Utilizzare correttamente la terminologia tecnica del settore tessile-moda.	MOD 2 – La tessitura a navetta e a maglia	C
Gestire le fasi di preparazione del capo per la vendita. Leggere e compilare schede tecniche e operative di confezione. Riconoscere macchinari e strumenti del reparto confezione.	La filiera tessile e il ciclo di produzione: tintura, invecchiamento, stiro, imbustatura e imballaggio. Il ciclo di lavorazione della gonna, camicia, pantalone e abito. Simboli grafici di manutenzione (PPT,	Eseguire semplici operazioni di preparazione del capo per la vendita. Leggere e compilare schede operative del tessuto e del ciclo di lavorazione. Utilizzare correttamente simboli grafici di manutenzione ed	MOD 3 – Preparazione del capo per la vendita	B

	TF, TP). Schede tecniche e operative di lavorazione.	etichettatura.		
Riconoscere e distinguere materie prime, seconde e nuove materie prime nel settore moda. Analizzare l'impatto ambientale dei materiali tessili e dei processi produttivi.	Le fibre di lana rigenerate. Il riciclaggio delle fibre vegetali e man-made. Fibre naturali animali innovative: cashgora, cama, harizo, dzo, tigre e ligre. Fibre vegetali innovative: bambu, ananas e ortica. Fibre Man-Made ecosostenibili: Lempur, Eucalipto, soia, mais, fibra del latte, Crabyon, Orange Fiber. Tessuti ecosostenibili, ibridi e innovativi. Impatto ambientale dell'industria tessile.	Classificare i diversi materiali tessili in base all'origine e alla sostenibilità. Individuare vantaggi e limiti dei tessuti riciclati e innovativi. Confrontare materiali tradizionali ed ecosostenibili e i loro utilizzi nel settore moda contemporaneo.	MOD 4 – La materia prima seconda e le nuove materie prime	A

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

LA DOCENTE
Angela Michelotti

7. LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI – ABBIGLIAMENTO, MODELLISTICA E SARTORIA

Prof. Lucia Cosentino – a.s. 2025/2026

Libri di testo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento, vol. 1 e 2, Hoepli; appunti e dispense digitali dell'insegnante.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria	Conoscere le tecniche di trasformazione strutturali del modello relative alle linee perimetrali. Conoscere le trasformazioni strutturali del modello relative alle linee interne del modello. Conoscere le trasformazioni relative alla volumetria di un modello. Conoscere le tipologie di interventi su scarti eriprese dei modelli base Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo. Fasi e metodi di produzione e finitura Conoscere il lessico specifico di settore Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto	Apportare modifiche alle linee perimetrali del modello: fianchi, vita e fondo. Apportare modifiche alle linee interne del modello base - senza variare le misure di circonferenza vita e bacino - attraverso tagli orizzontali, verticali e obliqui. Effettuare trasformazioni parziali con l'inserimento di entità di allargamento non costante attraverso la rotazione di parti del modello a partire da un punto fisso. Trasformare il volume di un modello apportando modifiche in ampiezza alle misure di circonferenza e di lunghezza (allargare, allungare). Applicare le tecniche di chiusura e rotazione delle pinces e delle riprese. Eseguire sul modello base le trasformazioni relative al figurino e contenute nella scheda del modello. Produrre il cartamodello artigianale e industriale relativo al figurino proposto. Realizzare prototipi	PREREQUISITI Tecniche di trasformazione modellistiche ai modelli base per ottenere capi fantasia Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti (Applicazione di un metodo di lavoro strutturato: pianificazione, organizzazione delle fasi operative, gestione dei tempi, uso della scheda tecnica e controllo del prodotto finale) Schede tecniche: 1. Scheda guida all'osservazione della gonna, dei pantaloni e dell'abito 2. Tecnica del modello In compresenza con TAM 3. Del tessuto, taglio e piazzamento 4. Distinta base 5. Ciclo di lavorazione 6. Ciclo di produzione	C

		e manufatti di campionatura Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti		
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività	Conoscere gli scatti di vestibilità del corpetto. Conoscere le tecniche modellistiche per la costruzione e realizzazione delle camicie Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e del tracciato della manica a giro Conoscere il metodo per il controllo della cuffia anteriore e posteriore e della cucitura sottomanica. Conoscere la classificazione e la rappresentazione grafica degli elementi complementari: fessini, polsini, abbottonature, colli. Conoscere la classificazione e la rappresentazione grafica delle abbottonature per camicie. Conoscere la tecnica di segnatura di asole e bottoni. Conoscere la classificazione dei Carré in base al genere e alla	Definire, in riferimento ai volumi del busto e della vestibilità richiesta (base con pince o base piatta), lo schema e il tracciato corrispondente. Riconoscere i diversi tipi di particolare della camicia e saper realizzare i cartamodelli delle camicie basi e fantasie su misure dirette e indirette. individuare sul giro manica del capo i punti di riferimento per la costruzione dello schema e del tracciato della manica classica aderente e con vestibilità. Applicare le tecniche di costruzione modellistica del FESSINO classico: quadrato e a punta; bordato a goccia o con paramontura. Applicare le tecniche di costruzione modellistica del POLSINO con apertura e senza apertura: semplice dritto e sagomato; gemello semplice e sagomato. Applicare le tecniche di costruzione modellistica per la costruzione dei	CAMICIA E PARTICOLARI CARATTERIZZANTI U.A. 1 Tabella scatti vestibilità del corpetto U.A.2 Camicia lente U.A. 3 Camicia unisex U.A.4 Manica a giro camicia lente e unisex U.A.5 Taglio della manica e fessino. U.A. 6 Polsino U.A.7 Colli U.A. 8 Abbottonature U.A. 9 Carré Schede tecniche: - Scheda guida all'osservazione della camicia e dei particolari - Scheda tecnica del modello In compresenza con TAM - Del tessuto, taglio e piazzamento - Distinta base - Ciclo di lavorazione - Ciclo di produzione	C

di manutenzione ordinaria	forma. Processo esecutivo del prototipo: fasi e metodi di produzione e finitura Conoscere il lessico specifico di settore Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto	COLLI semplici e piatti: coreana; montante senza listino; listino unito; listino separato; piatto; collo diritto cratere. Applicare le tecniche di costruzione modellistica per la costruzione delle ABBOTTONATURE a: montura con paramontura semplice; montura con paramontura doppia; nascosta; a cannello; a cannello riportato; con paramontura unita al modello; con paramontura separata dal modello. Applicare le tecniche modellistiche per la costruzione dei CARRE': separato e intero; sovrapposto; a punta singola; a punta doppia; stonato; asimmetrico. Realizzare prototipi e manufatti di campionatura Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti		
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di	Conoscere la tabella scatti di vestibilità in base al genere dei capispalla. Conoscere le differenti tipologie di capispalla e delle caratteristiche che ne distinguono i	Definire, in riferimento ai volumi del busto e della vestibilità richiesta, lo schema e il tracciato del capospalla corrispondente. Riconosce e denominare, con l'uso della terminologia	CAPISPALLA E ELEMENTI COMPLEMENTARI U.A.1 Tabella della vestibilità dei Capispalla U.A. 2 Genere,	

progetto e di settore/contesto	capi. Conoscere la tecnica modellistica di costruzione dello schema e dei tracciati base. Conoscere le caratteristiche dei particolari dei capispalla: colli e revers, abbottonature e fianchetti. Conoscere la tecnica di costruzione del tracciato del collo a revers classico; sciallato; con punte a lancia. Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e tracciato della manica in due pezzi. Studio degli interni dei capispalla: paramonture, fodere e interfodere e rinforzi.	appropriata, il GENERE: giacchini; giacche; giubbotti; giacconi; cappotti e soprabiti; mantelle. Riconoscere e denominare, con l'uso della terminologia appropriata, la TIPOLOGIA: es. spencer; chanel; sahariana; blazer; bomber; caban; parka; loden; redingote; trench; spolverino; cappa; poncio. Riconoscere e denominare, con l'uso della terminologia appropriata le LINEE: informale e sagomata. Suddividere i capispalla in base alla tipologia di struttura interna: capispalla interamente foderati; parzialmente foderati; parzialmente sfoderati; interamente sfoderati). Costruire lo schema e tracciato della giacca aderente classica Applicare le tecniche della modellistica per la costruzione del collo classico a revers; sciallato; con punte a lancia), delle ABBOTTONATURE (monopetto; doppio petto; alla russa), dei FIANCHETTI (fianchetto intero; separato; prolungato sul dietro). Saper costruire lo schema e tracciato della manica in due pezzi Saper redigere la	tipologia e linea dei capispalla U.A.3 Modelli base U.A.4 Particolari caratterizzanti i capispalla U.A.5 Manica classica in due pezzi U.A.6 Struttura interna Schede tecniche: 7 Scheda guida all'osservazione dei capispalla 8 Scheda tecnica della giacca classica Compresenza TAM 9 Scheda tecnica tessuto	C IN CORSO
---------------------------------------	--	---	---	--

		scheda tecnica della giacca		
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione	Conoscere e applicare le regole di base per l'interpretazione del modello Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e tracciato base adeguato al modello proposto Conoscere le tecniche di trasformazione strutturali del modello in relazione alla tipologia di materiali per la resa volumetrica e la vestibilità del prodotto finito Conoscere le tecniche e le fasi produttive per la realizzazione del prodotto Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto	Rilevare le misure da soggetto e da tabella taglie Realizzare un corretto disegno in piano del capo ideato Realizzare il cartamodello base di tipo artigianale con le relative trasformazioni di stile Confezionare il primo prototipo per verificare la vestibilità su tela o carta da modello Individuare i difetti e saper eseguire le correzioni sul cartamodello Utilizzare adeguatamente gli strumenti e le attrezzature del laboratorio Intervenire in autonomia e nel rispetto dei tempi nelle diverse fasi del processo produttivo Redigere le schede tecniche e documentare le attività individuali	PROGETTO SFILATA “TRAME DI PACE” COMPRESENZA: - Progettazione Tessile - Abbigliamento, moda e costume - TAM	C

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Lucia Cosentino

8. TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE

Prof. Emanuele Grazzini – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Tecniche di Marketing & Distribuzione*, Amalia Grandi – Ed. San Marco

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Determinare il grado di elasticità di un bene; interpretare i rapporti dell'azienda con il micro e macroambiente.	Conoscere i compiti dell'imprenditore; conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa.	Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali.	Imprenditore: definizione di imprenditore; definizione di impresa; le società; l'organizzazione aziendale.	A
Impostare ed effettuare semplici analisi di marketing; interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti.	Conoscere i vari aspetti del marketing analitico.	Descrivere le tendenze del marketing.	Le analisi di marketing: metodi di ricerca; pianificare una ricerca di marketing; strumenti di ricerca; obiettivi e ricerche; product test; ricerche sul prezzo; ricerche sul packaging; ricerche sulle vendite.	A
Individuare all'interno di un mercato potenziale fasce omogenee di consumatori.	Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti.	Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.	Analisi del marketing strategico: segmentazione del mercato; strategie di posizionamento sul mercato; elaborare il piano di marketing; studiare le motivazioni di acquisto; pianificare con la matrice SWOT.	A
Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prezzo, prodotto, sistema.	Conoscere il prodotto, il prezzo, le varie modalità di comunicazione e distribuzione.	Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix.	Il marketing mix: prodotto come prima leva; strategia di marketing sul prodotto; strategia del ciclo di vita del prodotto; influenza del ciclo economico; il brand; il marchio; prezzo: seconda leva del marketing mix; il pricing; costi di produzione; break even point; prezzo e domanda; prezzo e concorrenza.	A

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Emanuele Grazzini

9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Veronica Verrengia – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Il corpo e i suoi linguaggi – light*, Ed. Arancione, Del Nista/Parker/Tasselli, G. D'Anna

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Il corpo e la sua conoscenza; la coordinazione e l'adattamento allo spazio e al tempo; sviluppo delle abilità motorie in relazione alle modificazioni fisiologiche.	Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. Capacità motorie (coordinative e funzionali). Posture e funzioni fisiologiche.	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nella attività motoria e sportiva. Realizzare personalizzazioni efficaci.	Giochi di movimento, attività con piccoli e grandi attrezzi, attività in ambiente interno (aula ginnica) ed esterno (campo sportivo comunale).	B
Aspetti cognitivi, partecipativi, relazionali, sociali, del fair play e del rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento di base e il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Tecniche di base dei giochi e degli sport individuali e di squadra. Principali elementi tecnici e tattici.	Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.	Attività propedeutica ai vari sport; giochi sportivi di squadra e individuali (atletica leggera, pallavolo, pickleball, tennistavolo, pallamano); argomenti teorici.	B
Ambito della prevenzione della salute, del benessere e degli stili di vita. Elementi di base di nutrizione.	Principi fondamentali per la sicurezza. Principi base per una corretta alimentazione. Problematiche legate alla sedentarietà e alle cattive abitudini alimentari.	Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita (long life learning). Prevenire problemi di salute legati alle cattive abitudini alimentari.	Elementi di prevenzione; nozioni di educazione alimentare; la piramide alimentare; le giuste abitudini per una salute ottimale.	B
Conoscenze storiche della nascita delle olimpiadi antiche e moderne e delle paralimpiadi. Le olimpiadi invernali.	Storia delle olimpiadi antiche e moderne e delle paralimpiadi. Le Olimpiadi dalla nascita ad oggi. Le Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.	Individuare le influenze storiche e sociologiche dei fenomeni sportivi.	Ricerca individuale con utilizzo della rete, libri di testo e documenti forniti dall'insegnante; creazione di una presentazione ed esposizione individuale.	A

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Veronica Verrengia

10. EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Raffaella Tonelli – a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Cittadini di un mondo sostenibile*, G.Palmisciano – Loescher editore

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere i caratteri della Costituzione e i suoi valori. Comprendere l'importanza della separazione dei poteri. Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana e nell'esercizio della cittadinanza attiva.	La nascita della Costituzione (contenuti condivisi con la docente di Storia). Analisi della Parte II della Costituzione. Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura. Le regioni e le autonomie locali. Discorso di P. Calamandrei sulla Costituzione agli studenti milanesi nel 1955 (contenuti condivisi con la docente di IRC).	Descrivere il contesto storico relativo alla nascita della Costituzione e i relativi caratteri. Descrivere la composizione e le principali funzioni degli organi costituzionali. Acquisire consapevolezza della funzione delle leggi e dell'importanza del rispetto delle norme. Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.	La Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità	C
Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi. Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia. Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata. Sviluppare la cittadinanza attiva.	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata. Storia della mafia e sue caratteristiche. La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone (contenuti condivisi con la docente di Italiano).	Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.	Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	C
Riconoscere e analizzare le fake news in Rete. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità delle fonti. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole. Conoscere i principali reati informatici.	Le principali forme di comunicazione in Rete. Le fake news: cosa sono, come riconoscerle. I principali reati informatici. Bullismo e cyberbullismo (contenuti condivisi con la docente di IRC).	Acquisire regole e comportamenti di base nella navigazione Web. Sapersi informare online: fonti affidabili, fake news. Descrivere i principali reati informatici, in particolare il cyberbullismo.	Cittadinanza Digitale	Da svolgere

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Raffaella Tonelli

11. RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Prof. Chiara Mariotti – a.s. 2025/2026

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.	La giornata della memoria: tra storia ed etica. Le ricorrenze significative nelle giornate dedicate ad eventi che hanno segnato la storia dell'umanità o del Nostro Paese.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività. Saper esporre la propria idea a confronto con gli altri. Saper leggere gli eventi principali di carattere etico e culturale.	U.A. 1 – ACCOGLIAMOCI: 3 ottobre – Giornata del Migrante. I fenomeni migratori nella storia e le loro conseguenze. Implicanze etiche dell'accoglienza. Progetto 'Cercatori di futuro' in collaborazione con Italiano ed Ed. Civica. Visione del lungometraggio 'Il cielo che si perde nel mare' e discussione guidata sul bullismo.	A
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto.	Le ricorrenze significative nelle giornate dedicate ad eventi che hanno segnato la storia dell'umanità o del Nostro Paese: 25 novembre (violenza sulle donne), 10 dicembre (Diritti Umani), 27 gennaio (Giorno della Memoria), 22 aprile (Giornata della Terra).	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica. Conoscere gli elementi religiosi contemporanei.	U.A. 2 – APPUNTAMENTI IMPORTANTI: 25 novembre, 10 dicembre, 27 gennaio, 22 aprile. In occasione degli 80 anni del voto alle donne e l'inizio della Repubblica: approfondimento sul discorso di Pietro Calamandrei a Milano del 26/01/1955.	B
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	L'etica e le sue funzioni. La coscienza. La dignità della persona umana. Il fine vita. Il femminicidio: elementi etici e implicanze sociali. Il dialogo interreligioso come elemento decisivo per costruire la pace. La legalità e la lotta alla criminalità organizzata.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	U.A. 3 – L'ETICA E LE SUE FUNZIONI: la coscienza, la dignità della persona umana, il fine vita. Lavoro in assemblea con Polizia (app YouPol per la cittadinanza attiva). Confronto su eventi con rilevanza etica. Il femminicidio (assemblea d'Istituto). Lezione della dott.ssa Sara Ercolani (Università di Pisa) sul dialogo	A

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
			interreligioso. Evento 'La mafia a casa vostra – progetto legalità.	

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

LA DOCENTE
Chiara Mariotti

12. ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Prof. Ombretta Guglielmini – a.s. 2025/2026

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza digitale, competenza personale/sociale e capacità di imparare a imparare. Competenze specifiche disciplinari: analizzare testi letterari e non letterari individuandone temi, valori, linguaggi e messaggi ambientali; confrontare rappresentazioni della natura in epoche e culture diverse; comprendere il rapporto tra sviluppo, etica e sostenibilità.	Analisi del rapporto tra uomo e natura nella letteratura. Riflessione sul concetto di 'limite' e di 'armonia con la natura'. Analisi del concetto di progresso e responsabilità scientifica. Inquinamento, cambiamenti climatici, disuguaglianze.	Leggere e interpretare testi (poetici, narrativi, giornalistici, scientifici). Riconoscere linguaggi, simboli e retoriche della natura e dell'ambiente. Esporre in forma scritta e orale riflessioni e argomentazioni coerenti. Utilizzare fonti diverse (letterarie, saggistiche, multimediali) in modo critico.	Modulo 1 – La natura come specchio dell'uomo. Testi: D'Annunzio (La pioggia nel pineto), Pascoli (Lavandare; Nebbia; Il gelsomino notturno). Modulo 2 – La natura come strumento di conoscenza interiore.	B
Conoscere e prevenire comportamenti a rischio. Promuovere benessere psicologico e relazioni sane.	Conoscere varie manifestazioni di disagio giovanile.	Riflessione su violenti fatti di cronaca che vedono coinvolti giovani.	Fonti online.	A
Elaborare riflessioni di natura critica.	La guerra nell'arte e nella realtà	Riflessione condivisa sulla narrazione degli eventi bellici del passato e del presente.	Analisi di opere d'arte con tema bellico.	B
Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. Comprendere il valore della salute come diritto fondamentale.	Cogliere l'interconnessione tra salute fisica e mentale.	Analizzare testi che riflettono sul corpo, la malattia e la cura.	Analisi di testi vari (ancora da svolgere).	–

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 13 maggio 2026

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

IL DOCENTE
Ombretta Guglielmini

Il documento del Consiglio di Classe è stato redatto nella seduta del 13 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ANNA LENA	Lingua e letteratura italiana - Storia
IVAN PANZERA	Matematica
LUCA GALUPPINI	Inglese – Inglese tecnico
LUISA MANFREDI*	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume
ANGELA MICHELOTTI	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
LUCIA COSENTINO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento
EMANUELE GRAZZINI	Tecniche di distribuzione e marketing
RAFFAELLA TONELLI	Educazione Civica
VERONICA VERRENGIA	Scienze motorie e sportive
CHIARA MARIOTTI	Insegnamento della religione cattolica
OMBRETTA GUGLIELMINI	Alternativa alla religione cattolica
DAVIDE LAMBRUSCHI	Sostegno
FEDERICA FIALDINI	Sostegno
NICOLE MANZOLILLO	Compresenza Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento

(*) Docente coordinatore

Massa, Lì 13 maggio 2026

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Luisa Manfredi

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Addolorata Langella